

## **Quale posto per il pensiero critico? Considerazioni sul rapporto tra ricerca scientifica e modalità di finanziamento. Approfondimento sui dipartimenti di scienze sociali di Torino e Firenze**

**KEY WORDS:** neoliberalismo, finanziamenti europei alla ricerca, riforma università, ricerca scientifica, Colin Crouch.

**AUTHORS:** Arrigoni P., Raspanti D.

**Affiliation:** Università di Torino, Phd social and political change

Da alcuni anni sono in atto nei paesi occidentali processi di riforma delle Università, ad esempio con l'introduzione di logiche manageriali-gestionali e metriche econometriche di valutazione, che ne modificano profondamente l'organizzazione interna e le logiche di funzionamento. Una prima disamina della letteratura su quali siano gli effetti della diffusione della logica strumentale di mercato sulla libertà e l'autonomia accademica mostra un discreto livello di dibattito sul tema dei sistemi di valutazione mentre assai poco si trova sul rapporto tra finanziamenti e autonomia della ricerca accademica.

Colin Crouch (2014), solleva il tema, parlando delle esternalità prodotte dal mercato nel campo della ricerca scientifica, dove risulta particolarmente problematico il condizionamento che i bandi di ricerca europei esercitano sull'autonomia della ricerca e sul pensiero critico, in quanto orientati a rispondere-agli interessi specifici di imprese , governi nazionali o UE.

Nel nostro paper ci focalizziamo sul rapporto "finanziamenti e ricerca" in Italia, da una parte verificando - nel medio periodo - come cambiano i finanziamenti per tipo (es. di base, applicata) e fonte (ministeriale, UE, conto terzi) sia in Italia (distinguendo tra scienze "hard" e "soft" e per aree territoriali) sia più nel dettaglio nei dipartimenti di scienze sociali delle Università di Torino e Firenze dove rileveremo anche l'atteggiamento del personale sul tema dell'influenza dei finanziamenti sull'autonomia della ricerca.

Metodologicamente realizzeremo una ricerca secondaria sulla distribuzione dei fondi di ricerca in Italia e nei due dipartimenti attingendo ai dataset disponibili (Sua-rd, Anvur, Miur). Successivamente realizzeremo un sondaggio di opinione (CAWI) sugli atteggiamenti rispetto al tema (è un problema sentito, discusso e come? Dovrebbe essere problematizzato di più? E' un tema prioritario o altre sono le urgenze? quali gli effetti percepiti sulla ricerca scientifica?) rivolto all'universo dei professori ordinari ed associati e ai ricercatori a tempo indeterminato e determinato dei dipartimenti di scienze sociali di Torino e Firenze.